

**PUZZLE ...Scegli alcuni versi e costruisci una poesia sul mare.**

Sono ubriacato dalla tua voce	Verso un punto che non vedi
Ecco, sospira l'acqua, alita il vento	Posandoti su un'onda del mare
Mentre il cielo si riposa	Il canto del mare qua non può arrivare
Con le sue tempeste	Ci vorrebbe un mare, dove naufragare
Stanche parabole di vecchi gabbiani	Quando il mare è una tavola blu
Questo vento agita anche me	Sbatti sulle sponde, tra sugheri e alghe
Esco all'alba col mio cane per visitare il mare	Rientrano lente dalle liete pesche
Il mare ribolle e canta	Con onde turchine e spume di latte e d'argento
Palpita il gabbiano nell'aria assopita	Sentivo già ventilare il respiro del mare
Già da più notti s'ode ancora il mare	Il mare d'inverno è solo un film in bianco e nero
L'infinito svolgersi dell'onda	Una vecchia nave senza alberi, inutile, morta
Giace una conchiglia iridescente	Legandoti a un granello di sabbia
Corriamo forte fino al mare	Nessuno ha mai sondato il fondo dei tuoi abissi
Ci vorrebbe il sale	Dal pianterreno le sirene escono a curiosare
Con l'inverno c'è il gabbiano	Il mare è un sogno sonoro
Il ricordo dell'estate si risveglia nel mio cuore	Lieve, su e giù, lungo le sabbie lisce
Ci vorrebbe il mare	Questo lamento assiduo di gabbiani
Ondate fresche di fragranze marine	Il mare è tutto azzurro, il mare è tutto calmo
Qualche bastimento mi tende le mani di canapa	Con pesciolini d'ombra e d'argento
Vedo stelle passare, onde passare	Un ombrellone che rimane aperto
Le liquide e bianche montagne ondeggiavano vive	Sotto un cielo di mille colori
Le mie scarpe traboccano di perle	Su torpide acque solitarie
I pontili deserti scavalcano le ondate	Strane storie di delfini
Ci vorrebbe il mare, per andarci a fondo	La conchiglia iridescente canta nel mare
Il tempo e il mare hanno di queste pause	Il mare ribolle e ride sotto il cielo turchino
Tra gli scogli parlotta la maretta	Al largo un odore di catrame e di notte sciacquante
Non c'è più la vela bianca	Mare, profumo di mare
Il cuore mi si riempie d'acqua	La vasta distesa s'increspa, indi si spiana beata
M'hanno portato una conchiglia	Figlio di un'estate
Nella nera voragine dei flutti	Un abisso è il tuo spirito
Sempre il mare, uomo libero, amerai	Anche il lupo di mare si fa cupo
E subito riprende il viaggio	E' colpa del mare, del cielo e del mare
Ciao ciao ciao ciao mare	Tu dove sei? Ti spero in qualche porto...
Nel cuore è quasi un urlo di gioia	Ma il mare mi segue dappresso